

Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 3/2024

Il giorno 29 aprile 2024, alle ore 9.30 giusta convocazione del 19 aprile 2024, si è riunito in modalità mista (remoto e presenza presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio-) il Collegio dei revisori dei Conti con il seguente ordine del giorno:

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
2. Esame Rendiconto di Gestione 2023;
3. Varie ed eventuali.

E' presente, presso la sede dell'Ente, il Presidente, Dott.ssa Caterina Paola Romanò, assistita dal Dott. Luigi Ventrici, Dirigente Area Finanza – Controllo – Risorse Umane dell'Ente. Sono collegati da remoto il Dott. Antonio Macera ed il Dott. Domenico Romanò membri effettivi.

Il Collegio avvia l'esame della documentazione afferente al primo punto all'ordine del giorno.

1. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023

Il Collegio dei revisori dei conti procede all'esame dei residui al 31.12.2023 e, in particolare, di quelli di cui si propone la cancellazione.

Il riaccertamento ha determinato la cancellazione dei residui attivi per 12.476.022,63 euro e passivi per 13.780.946,41 euro al termine dell'esercizio finanziario 2023.

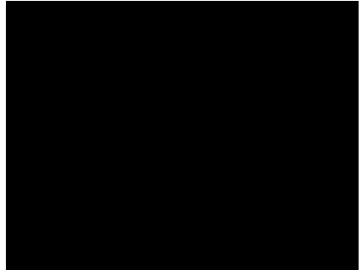
Allo scopo, il Collegio ha preso visione della documentazione prodotta sul riaccertamento dei residui, redigendo apposita relazione che forma parte integrante del presente verbale (Allegato 1) esprimendo, in conclusione, parere favorevole, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità.

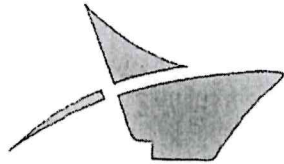
2. RENDICONTO GENERALE 2023.

Il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale 2023 ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale (Allegato 2) esprimendo, in conclusione, parere favorevole, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità.

3 VARIE ED EVENTUALI.

Non vi sono altri argomenti da trattare.





Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

Il presente verbale, composto da n. 2 pagine e n. 2 allegati, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro e notificato ai Ministeri vigilanti, nonché alla Corte dei Conti.

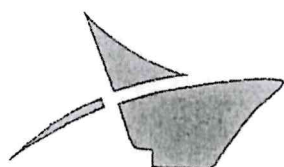
Il Collegio, dichiara chiusa la seduta alle ore 12,45.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romano
[Redacted]

Dott. Antonio Macera
[Redacted]

Dott. Domenico Romano
[Redacted]



Allegato 1

RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Nel rispetto dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio analizza la situazione dei residui dell'Autorità di Sistema Portuale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

Preliminarmente, si riporta di seguito l'evoluzione sintetica dei residui nell'anno 2023:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2023	Riscossi	Da riscuotere	Residui dell'esercizio 2023	Radiazioni dell'esercizio 2023	Totale residui al 31/12/2023
119.713.719,12	9.365.472,12	97.872.224,37	34.135.288,00	12.476.022,63	132.007.512,37
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2023	Pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio 2023	Radiazioni dell'esercizio 2023	Totale residui al 31/12/2023
152.235.894,49	17.400.569,43	121.054.378,65	60.837.713,48	13.780.946,41	181.892.092,13

Relativamente alla gestione dei residui degli anni precedenti, dall'elaborato contabile sintetizzato nel prospetto sopra riportato si evince che al 31.12.2023 i residui attivi ammontano a euro 132.007.512,37 ed i residui passivi ad euro 181.892.092,13, con un saldo negativo di euro 49.884.579,76.

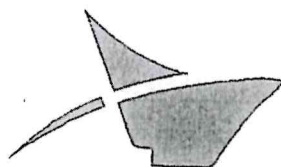
Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi del citato articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione da parte del Comitato di Gestione.

Esame radiazione residui attivi

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (articolo 40 d.P.R. 97/2003).

A seguire il Collegio prende in esame i prospetti allegati al rendiconto di esercizio 2023 sulla radiazione dei residui attivi ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente ad esito dell'istruttoria svolta ed attestata da parte dei Dirigenti responsabili per materia in ordine all'eliminazione degli stessi, per un importo complessivo di euro 12.476.022,63.

Le radiazioni, nello specifico, riguardano: per euro 7.560,10 entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, per euro 2.698,85 i canoni di concessione delle aree demaniali, per euro 11.950.576,46 il finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, per euro 4.636,42 trasferimenti della Regione, per euro 510.550,80 rimborsi per somme pagate per conto terzi.



Esame radiazione residui passivi.

Il Collegio prende in esame i prospetti allegati al rendiconto sulla radiazione dei residui passivi ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente ad esito dell'istruttoria svolta ed attestata da parte dei Dirigenti responsabili per materia in ordine all'eliminazione degli stessi, per euro 13.780.946,41, in quanto è venuta meno la ragione del debito.

Esame residui riaccertati

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

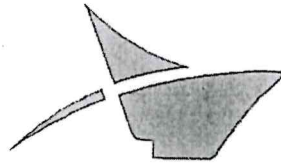
Residui Attivi

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate in conto capitale.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	Il notevole accumulo dei Residui Attivi di parte capitale è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Calabria per la realizzazione di grandi opere portuali.
2004	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	1.784.402,80	
2005		8.979.025,00	
2008	Fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	7.701.603,35	
2010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	29.867.703,24	
2019	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord"	3.779.335,74	
2020	Finanziamento da parte dello Stato per i lavori di completamento del dragaggio del canale portuale assegnato con D.L. n. 514 del 17/11/2018 giusto accordo procedimentale sottoscritto il 14/11/2019.	4.400.000,00	

Si evidenzia come i residui attivi esercizi precedenti passano da euro 119.713.719,12 alla data del 1.1.2023 a euro 97.872.224,37 alla data del 31.12.2023.

Il Collegio si sofferma sulla voce dei residui di parte corrente di euro 3.629.491,08 riferiti ai canoni di concessione non ancora riscossi, sui quale è stato effettuato da parte dell'Ufficio Demanio un riaccertamento. Il Collegio prende atto che per alcune di tali voci sono pendenti procedimenti giurisdizionali meglio dettagliati nella relazione predisposta dalla responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso agli atti prot. n. 8570 I/ALEG del 12.03.2024 e integrazione prot.n.9178 I/ALEG del 18/03/2024, entrambe validate dal Segretario Generale F.F. Dr. Alessandro Guerri e messe a



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

disposizione del Collegio dal Dott. Luigi Ventrici. Al riguardo, il Dott. Ventrici relaziona che, in ragione del rischio di soccombenza, l'Ente ha prudenzialmente vincolato parte dell'avanzo di amministrazione 2023 nella voce "Fondo per rischi ed oneri".

Il Collegio invita l'Ente a proseguire nell'azione di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie; ad essere sempre tempestivo e puntuale nel riesame dei residui degli anni precedenti e nella verifica della documentazione sottostante e di procedere, in caso del venire meno del credito, alla radiazione immediata del residuo stesso.

Residui passivi

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui di parte capitale.

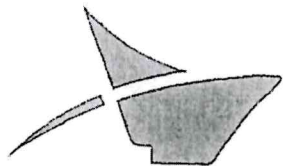
anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti all'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.955.046,21	La conservazione è necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce Contributi Stato e Regione per opere iscritta tra i residui attivi commentata in precedenza
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008. Impegnati per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	13.081.152,95	
2008	Residuo delle risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	4.827.876,71	
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	15.506.916,70	
2019	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord"	3.941.099,72	
2021	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di realizzazione alloggi Capitaneria di Porto"	1.472.340,57	

Si evidenzia come i residui passivi provenienti da esercizi precedenti passano da euro 152.235.894,49 alla data del 1.1.2023 a euro 121.054.378,65 alla data del 31.12.2023.

Il notevole accumulo dei residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopracitati.

Il Collegio rinnova l'invito all'Ente a proseguire nella verifica dei residui passivi in ordine alla permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili e, con particolare riguardo alla spesa in conto capitale, a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

In conclusione, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi, il Collegio, per quanto attiene alla loro eliminazione sotto il profilo meramente contabile, non ritiene di dovere formulare alcuna osservazione.

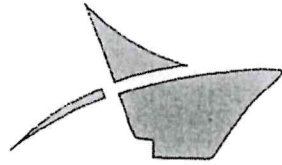
Ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità, in merito alla proposta di variazione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2023, che sarà oggetto di separata deliberazione da parte del Comitato di Gestione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

Allegato 2

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro (oggi Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio), approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.

In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica del 15 aprile 2024 i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

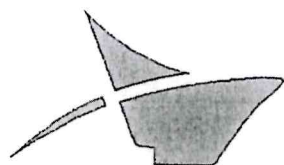
Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
- il rendiconto finanziario decisionale;
- il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- indice di tempestività dei pagamenti (art. 41 D.L. n. 66/2014);
- allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013;
- prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato - DPR n. 132/2013.

È altresì allegata al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione.



II CONTO DI BILANCIO

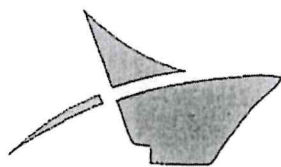
Il rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2023 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro **10.858.610,82**, derivante dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	26.183.641,57	10.902.736,09	15.280.905,48
Conto Capitale	35.329.116,99	61.468.633,29	- 26.139.516,30
Partite di Giro	2.156.724,58	2.156.724,58	0,00
TOTALI	63.669.483,14	74.528.093,96	- 10.858.610,82

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d			e(d-c)
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2023	scostamenti
ENTRATE							
Entrate correnti	14.942.130,06	9.466.390,04	24.408.520,10	26.183.641,57	25.965.075,47	218.566,10	1.775.121,47
Entrate c/capitale	85.581.236,39	18.619.116,99	104.200.353,38	35.329.116,99	1.504.116,99	33.825.000,00	- 68.871.236,39
Entrate per partite di giro	2.802.000,00	0,00	2.802.000,00	2.156.724,58	2.065.002,68	91.721,90	- 645.275,42
TOTALI	103.325.366,45	28.085.507,03	131.410.873,48	63.669.483,14	29.534.195,14	34.135.288,00	- 67.741.390,34
Utilizzo avanzo di amministrazione							
TOTALI	103.325.366,45	28.085.507,03	131.410.873,48	63.669.483,14	29.534.195,14	34.135.288,00	- 67.741.390,34
USCITE							
spese correnti	10.192.125,00	2.985.673,60	13.177.798,60	10.902.736,09	7.126.083,39	3.776.652,70	- 2.275.062,51
spese c/capitale	125.818.000,00	22.506.741,40	148.324.741,40	61.468.633,29	4.811.945,56	56.656.687,73	- 86.856.108,11
spese per partite di giro	2.802.000,00	0,00	2.802.000,00	2.156.724,58	1.752.351,53	404.373,05	- 645.275,42
TOTALI	138.812.125,00	25.492.415,00	164.304.540,00	74.528.093,96	13.690.380,48	60.837.713,48	- 89.776.446,04



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

Il bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 2023 è stato adottato dal Comitato di Gestione il 31 ottobre 2022, con delibera n. 29/22, ed approvato dal Ministero competente giusta comunicazione prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0000511 del 09.01.2023.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2023 regolarmente sottoposte, previo controllo del Collegio dei Revisori, all'approvazione del Comitato di Gestione.

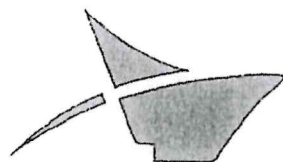
Con deliberazione n. 41/2023 del 31/07/2023, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta nota prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 00028697 del 19-09-2023, il Comitato di Gestione ha approvato la variazione e l'assestamento al bilancio di previsione 2023 con un aumento delle entrate di € 19.088.035,76 e delle spese di € 21.628.700,00 che si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 122.413.402,21 e di € 161.728.449,41 con un disavanzo pari a € 39.315.047,20 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio finanziario 2022 e ammontante ad € 136.693.637,44.

Con Decreto n. 216 del 04/12/2023, il Presidente ha approvato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, una variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2023 con un aumento delle entrate di € 8.997.471,27 e un aumento delle spese di € 2.616.090,59 che si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 131.410.873,48 e di € 164.304.540,00 con un disavanzo pari a € 32.893.666,52 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio finanziario 2022 e ammontante ad € 136.693.637,44.

La predetta variazione, adottata con procedura d'urgenza e corredata del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata ratificata dal Comitato di Gestione con deliberazione n. 50 del 19 marzo 2024 e trasmessa in data odierna ai Dicasteri vigilanti, per la prevista approvazione.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.



1. Situazione Amministrativa

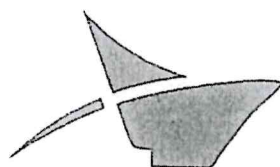
La situazione amministrativa risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 è la seguente:

1. Situazione Amministrativa	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	169.215.812,81
RISCOSSIONI	
Riscossioni in conto competenza	29.534.195,14
Riscossioni in conto residui	9.365.472,12
	38.899.667,26
PAGAMENTI	
Pagamenti in conto competenza	13.690.380,48
Pagamenti in conto residui	17.400.569,43
	31.090.949,91
Fondo di cassa al 31.12. 2023	177.024.530,16
RESIDUI ATTIVI	
Residui Attivi esercizi precedenti	97.872.224,37
Residui Attivi dell'esercizio	34.135.288,00
	132.007.512,37
RESIDUI PASSIVI	
Residui Passivi esercizi precedenti	121.054.378,65
Residui Passivi dell'esercizio	60.837.713,48
	181.892.092,13
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2023	127.139.950,40
Parte vincolata TFR	1.898.478,52
Parte vincolata per fondi rischi ed oneri	17.230.126,58
Parte vincolata per opere infrastrutturali	72.576.486,59
Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2023	35.434.858,71

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che passa da euro 136.693.637,44 al 1° gennaio 2023 ad euro 127.139.950,40 alla fine dell'esercizio, per effetto del disavanzo finanziario (euro 10.858.610,82) e dalla variazione positiva dei residui derivante dallo stralcio degli stessi (euro 1.304.923,78).

Una parte dell'avanzo – per un importo pari a euro 1.898.478,52 – risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, per un importo di euro 17.230.126,58 al fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere e per euro 72.576.486,59 quali somme destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali.

Pertanto, dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 pari a euro 127.139.950,40 risulta vincolato per euro 91.705.091,69 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 35.434.858,71.



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

2. Situazione dei residui

I residui attivi al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 132.007.512,37 e quelli passivi a euro 181.892.092.13, con un saldo negativo di euro 49.884.579,76.

Alla fine dell'esercizio risultano riscossi residui attivi per euro 9.365.472,12 e pagati residui passivi per euro 17.400.569,43.

Si rinvia al riguardo a quanto precedentemente detto nella relazione sul riaccertamento dei residui (Allegato I).

3. La gestione di competenza

PARTE ENTRATA

Entrate Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2023 ammontano complessivamente ad euro 26.183.641,57 e sono costituite dalle entrate proprie per euro 21.100.494,61 (80,59%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 576.951,98 (2,20%), dai redditi e proventi patrimoniali per euro 4.309.813,39 (16,46%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 182.082,39 (0,70%) e dalle entrate varie per euro 14.299,20 (0,05%).

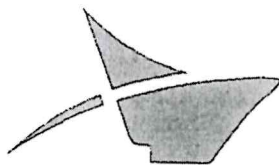
In relazione agli accertamenti 2023 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 218.566,10 di cui € 201.951,21 per canoni demaniali.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del Codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute all'Ente per effetto della Legge finanziaria 2007, art. 1 comma 982.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali, pari ad euro 4.309.774,90, erano previsti in via definitiva in euro 4.059.311,34.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

- per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali. Dette entrate sono da ricondurre a quanto stabilito dalla legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che, al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha previsto l'attribuzione a ciascuna Autorità di Sistema Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 c.1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974 n. 117 e successive modificazione ed integrazioni e del gettito delle tasse di ancoraggio



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

di cui al Capo I Titolo I della Legge 9 febbraio 1963 n. 82 e successive modificazione ed integrazioni;

- anche nell'anno 2023 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giusta Ordinanza n. 43/2023/ADSP-MTMI del 23/11/2023 con la quale è stato approvato il regolamento per la riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, la maggiore spesa derivante dai rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto - per cui risulta apposita posta in bilancio di euro 1.500.000,00 - risulta finanziata con la riduzione delle spese correnti dell'Autorità e l'incremento delle entrate correnti, sulla base di quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7-terdecies del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010;
- al Titolo I sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente, prende atto che il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito è effettuato con sistemi informatici collegati al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità di Sistema Portuale.

La riscossione in conto competenza delle entrate derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine risulta pari al 95,31% delle somme a pari titolo accertate. Sul punto il Collegio fa espresso richiamo a quanto verificato nel corso della riunione dell'11/12.4.2024 (vedasi verbale n. 2/2024 punto 3 OdG).

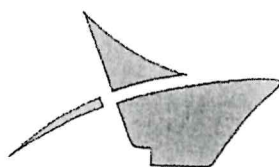
- Per quanto attiene al Titolo III – partite di giro – i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi, alle partite in c/sospeso, al fondo economato e all'IVA da versare all'erario.

Entrate in Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 35.329.116,99 contro euro 46.932.162,85 del 2022.

PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2023 ammonta a euro 74.528.093,96 e si riferisce per euro 10.902.736,09 ad uscite correnti, per euro 61.468.633,29 ad uscite in conto capitale e per euro 2.156.724,58 a partite di giro.



Spese Correnti

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2023 ammontano a euro 10.902.736,09 rispetto a euro 10.243.740,05 degli impegni 2022.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra impegni per euro 3.355.253,27 (a fronte di euro 2.996.801,83 nel 2022).

L'aumento della spesa corrente nel corso dell'esercizio 2023, pari al 6,43% rispetto al 2022, è conseguente ad un incremento della spesa per il personale parzialmente compensato dalla riduzione della spesa per acquisto di beni di consumo e di servizio.

Spese per il personale

Al 31 dicembre 2023 il personale in servizio presso l'Autorità di Sistema Portuale è pari a n. 34 unità, di cui n. 5 dirigenti, a fronte di un organico di n. 80 unità complessive.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 12,81%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 30,77%.

Spese in Conto capitale

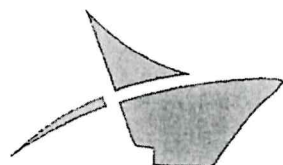
Le uscite in conto capitale impegnate nel 2023 sono pari a euro 61.468.633,29 a fronte di una previsione definitiva di euro 148.318.741,40.

Le spese sostenute nel 2023 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

Risorse PNRR/PNC

Con riguardo agli adempimenti contabili previsti dall'art. 9, comma 4, del D.L. n. 77/2021 finalizzati alla completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR/PNC, il Collegio, in conformità a quanto disposto dal MEF con circolare n. 15 del 7.4.2023, ha verificato che l'Ente ha previsto, in parte entrata e uscita, un capitolo inerente ai progetti/interventi del PNRR/PNC e specificatamente:

Esercizio 2023		
Capitolo	Descrizione	Accertamento/Impegno
E. 1202011/15	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali – Interventi infrastrutturali in ambito portuale PNRR/PNC	euro 18.370.000,00
U. 1201011/15	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali – Interventi infrastrutturali in ambito portuale PNRR/PNC	euro 18.370.000,00



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

PARTITE DI GIRO

La partite di giro, in entrata e in uscita, sono pari a euro 2.156.724,58.

Alla luce delle risultanze conseguenti alle operazioni di verifica come sopra descritte, il Collegio attesta che:

- è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 2.706 reversali d'incasso e n. 1.494 mandati di pagamento.

IL CONTO ECONOMICO

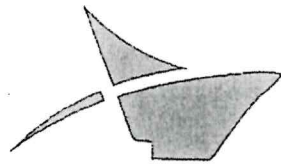
Risultati differenziali

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 26.359.249,05
COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 12.987.545,48
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	- 9.161,51
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ 1.304.923,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 14.667.465,84
IMPOSTE	Euro	230.542,01
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 14.436.923,83

In merito al contenuto delle suindicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati, che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (euro 412.287,72) che quelle immateriali (euro 1.606,33), il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene. Il predetto metodo inoltre facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic e dalle vigenti normative fiscali. Dette quote sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di euro 190.772,14 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.



Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 175.645.97 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2023. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 del 9 ottobre 2002 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine, si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 10.443.216,58 dell'anno 2022 ad euro 14.436.923,83 nell'anno 2023.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto pari a 157.675.385,72 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro 14.436.923,83 così determinato:

STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Immobilizzazioni	52.696.632,67	28.955.346,86
Attivo Circolante	309.032.042,53	288.929.531,93
Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	361.728.675,20	317.884.878,79
<i>Conti d'ordine (beni di terzi - Stato e altri - presso l'ente per attività port.)</i>	<i>5.034.811,68</i>	<i>5.034.956,73</i>
Patrimonio netto *	157.675.385,72	144.526.086,30
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	17.230.126,62	16.153.935,34
Fondo trattamento fine rapporto	1.898.478,52	1.760.724,48
Debiti diversi:	181.892.092,13	152.235.894,49
Ratei e risconti	3.032.592,21	3.208.238,18
Totale Passivo e netto	361.728.675,20	317.884.878,79

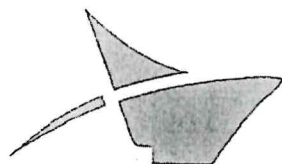
* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

Nel merito il Collegio rileva che l'importo pari a 157.675.385,72 euro scaturisce dalla somma algebrica della variazione in diminuzione intervenuta nel fondo di dotazione per 1.287.624,41 euro (utilizzo dell'avanzo vincolato con Decreto presidenziale n. 84/2023) al quale va ad aggiungersi l'avanzo economico dell'esercizio, pari a 14.436.923,83 euro.

Tempi di pagamento

Il Collegio dà atto che alla Relazione sulla gestione è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento debitamente firmata ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. La stessa risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2023 è di -11,25 gg, a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 11 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.



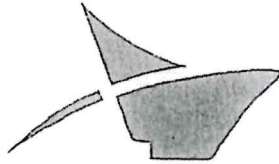
VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI SPESA

Il Collegio ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto a consuntivo dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della Legge n. 160 del 2019 e art. 6, comma 14, del D.L. n. 78 del 2010, convertito in Legge n. 122 del 2010, come di seguito riassunto:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
Spese per acquisto di beni e servizi (art.1, comma 591 Legge n. 160 del 27.12.2019)	
a) Spesa 2016 *	1.802.507
b) Spesa 2017 *	1.030.297
c) Spesa 2018 *	1.405.543
Limite di spesa 2022 – Media triennio 2016-2018	1.418.782
Surplus da applicare al bilancio di previsione 2023	5.059.797
Nuovo limite di spesa 2023	6.478.579
Spesa effettuata nel 2023	2.096.944

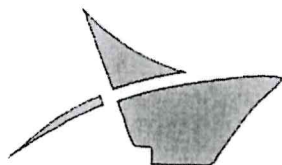
* al netto delle spese sostenute per come previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2020

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 130)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2023 (20% spesa 2009) (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	3.608,30
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2023 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2023	378,00



**Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio**

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - <u>indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it</u>			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per i beni e le attività culturali e del turismo - <u>indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it</u>			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dell'economia e finanze, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni - <u>indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it</u>			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'interno, degli affari esteri, della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali, della difesa, dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni - <u>indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it</u>			
Denominazione Ente: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 169/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 61 comma 1 (spese per altri collegi e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	6.403,00	640,30	7.043,30
Art. 61 comma 5 (spese per lezioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per approntamenti)			
Art. 61 comma 7 (spese per supporto informatico)			
Totale	6.403,00	640,30	7.043,30
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 6 comma 3 (come modificato dall' art. 10 c. 3 del D.L. n. 210/2015, (trasferimento competenze gestive, retribuzioni corrisposte a centri di amministrazione e organi di controllo del bilancio e attività di controllo di gestione fino al 10% sui importi risultanti alla data 30/06/2010) NB: Spese per relazioni sindacali, per collegi, medie pubbliche e ospedaliere)	54.750,79	5.475,08	60.225,87
Art. 6 comma 7 (spese per consulenze)	14.403,00	1.440,00	15.843,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni sindacali, per collegi, medie pubbliche e ospedaliere)	15.614,13	1.561,41	17.175,54
Art. 6 comma 9 (Spese per assicurazioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	24.664,00	2.466,40	27.130,40
Art. 6 comma 13 (Spese per informazioni)	1.355,00	135,50	1.490,50
Totale	110.783,92	11.078,39	121.862,31
L. n. 244/2007 modificata, L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 2 commi 916 e 923 L. n. 244/2007 - come modificata dall' art. 6, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobiliare utilizzato - No: caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore dell'immobile art. 2222)	46.470,07	4.647,01	51.117,08
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 6 comma 3 (spese per consumi intermedi)	52.210,91	5.221,09	57.432,00
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garantisce la concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica rilevando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica da esse applicabili, che garantiscono il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto al livello di spesa stanziato in regolazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione)			0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 50 comma 3 (somme attribuite da utenti, utenti, e spesa - 5% spese sostenute anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	26.105,46	2.610,55	28.716,01
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
			266.170,70



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

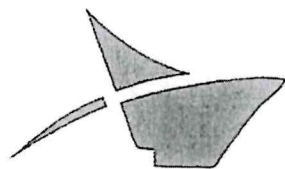
SECONDA SEZIONE	
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 3 (comitato per i servizi di componente e di segreteria di cui al punto 1) Versamento al capitolo 3499 capo X-bilancio dello Stato	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa constatate nell'attività di controllo dei contratti, nazionali ed internazionali) Versamento al capitolo 3348- capo X-bilancio dello Stato entro il 31 ottobre.	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 7 (Spese di emergenza di opere e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X-bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di attrezzature navali per acquisto di buchi) Versamento al capitolo 3422- capo X-bilancio dello Stato entro il 30 giugno	3.609,30
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 10 comma 5 (somme derivanti dal programma realizzato per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riduzione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e di ottimizzazione delle risorse e di razionalizzazione dell'attività di servizio e gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3233- capo X-bilancio dello Stato	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme derivanti dall'operazione mista in materia di titoli di credito) Versamento al capitolo 3512- capo X-bilancio dello Stato	

Il Collegio verifica che, nel rispetto delle vigenti disposizioni, l'Ente ha provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato, per un importo complessivo delle economie di spesa relativo all'anno 2023 e pari a euro 269.779,00 con imputazione al capitolo 1102063, con i seguenti mandati:

- n. 731 del 12/07/2023 di euro 7.043,30
- n. 732 del 12/07/2023 di euro 40.143,26
- n. 733 del 12/07/2023 di euro 20.082,62
- n. 734 del 12/07/2023 di euro 15.840,00
- n. 735 del 12/07/2023 di euro 17.175,54
- n. 736 del 12/07/2023 di euro 27.130,40
- n. 737 del 12/07/2023 di euro 1.490,50
- n. 738 del 12/07/2023 di euro 51.117,08
- n. 739 del 12/07/2023 di euro 57.432,00
- n. 740 del 12/07/2023 di euro 28.716,01
- n. 741 del 12/07/2023 di euro 3.608,30

ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione, ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità di Sistema Portuale, le verifiche di cassa, nonché le verifiche, a campione, sugli atti gestionali adottati dall'Ente, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

CONCLUSIONI

IL COLLEGIO

- verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale;
- accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente;
- verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione;
- verificato il rispetto delle vigenti norme di contenimento della spesa attraverso l'applicazione dei limiti ed il versamento di quanto dovuto al bilancio dello Stato;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romano

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romano